

FRANCESCO PETRARCA (1304–1374)

Scheda di sintesi • Letteratura — Classe seconda

Il contesto. Petrarca vive nel **Trecento**, un secolo di crisi: la **peste nera** del 1348, le guerre, il papato trasferito ad **Avignone**, il tramonto degli ideali universali di Papato e Impero. In questo clima nasce un nuovo modo di guardare al mondo, centrato sull'**individuo**, sui **classici antichi** e sulla vita interiore: Petrarca è il **precursore dell'Umanesimo**.

LA VITA

ANNO	EVENTO
1304	Nasce ad Arezzo da una famiglia fiorentina in esilio.
1312	La famiglia si trasferisce ad Avignone . Studia diritto a Montpellier e Bologna, ma preferisce i classici latini.
1327	Il 6 aprile , nella chiesa di Santa Chiara ad Avignone, vede per la prima volta Laura .
1341	Dopo l'esame del re Roberto d'Angiò , è incoronato poeta laureato in Campidoglio a Roma.
1343	Il fratello Gherardo si fa monaco: inizia la crisi spirituale del poeta.
1348	La peste nera uccide Laura.
1350	A Firenze conosce Giovanni Boccaccio . Vive poi a Milano, Venezia e Padova.
1374	Muore ad Arquà , sui Colli Euganei.

LE OPERE

OPERA	LINGUA	DI CHE COSA PARLA
Canzoniere	volgare	366 componimenti (soprattutto sonetti) sull'amore per Laura; diviso in rime in vita e rime in morte .
Trionfi	volgare	Poema allegorico incompiuto: dall'Amore all' Eternità , dalle passioni terrene alla salvezza.
Secretum	latino	Dialogo immaginario con sant'Agostino sulle proprie debolezze.
Africa	latino	Poema epico sulle gesta di Scipione l'Africano.
De viris illustribus	latino	Biografie di uomini illustri dell'antichità.
Epistolae familiares	latino	Raccolta di lettere, tra cui quella sulla salita al Monte Ventoso .

PENSIERO E STILE

PENSIERO E TEMI	STILE
▶ È considerato il primo uomo moderno: guarda dentro se stesso, non all'aldilà come Dante. ▶ Tensione irrisolta tra passione terrena (Laura) e aspirazione spirituale (Dio). ▶ Fugacità del tempo: bellezza, giovinezza e vita passano. ▶ Laura è idealizzata, simbolo di bellezza irraggiungibile.	▶ Volgare illustre e raffinato, lontano dal parlato. ▶ Forma metrica preferita: il sonetto. ▶ Figure tipiche: antitesi (il conflitto tra opposti) e metafora; anche ossimoro e apostrofe. ▶ Il suo modello genera il petrarchismo, imitato in Europa per oltre due secoli.